

SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

07/04/2010

ARGOMENTI:

- Vivicittà: domani la conferenza stampa, l'11 la corsa in tutta Italia (3 pagg.)
- Calciopoli: la Figc valuta le intercettazioni
- Salute: in Italia alto rischio obesità infantile

LEGGO

pubblicità

Mercoledì 07 Aprile 2010

Chiudi 

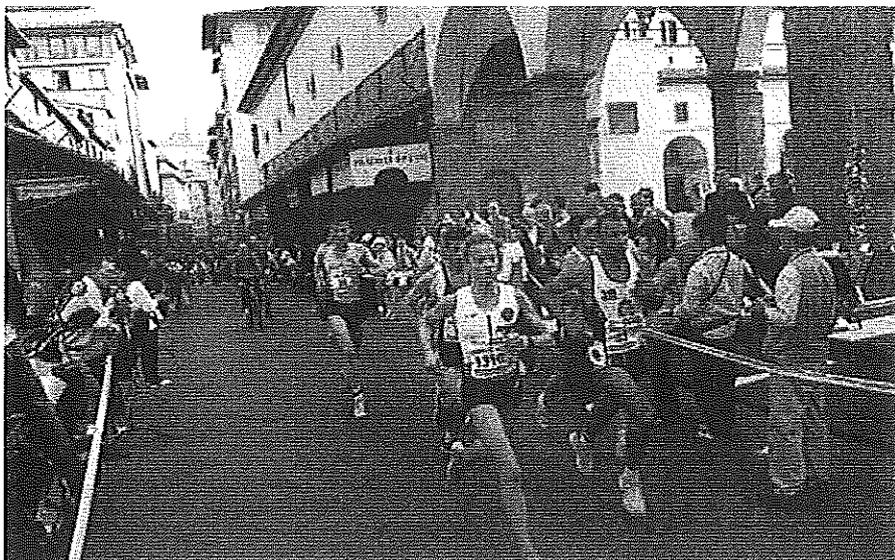
Il mondo corre insieme, è questo lo slogan per la 27ª edizione di *Vivicità*, la corsa organizzata dall'Uisp. Oggi alle 11.30 ci sarà la conferenza stampa di presentazione dell'evento che si terrà nella Scuola omnicomprensiva Di Donato di via Bixio.

Giro Podistico Isola Elba
10-16 Maggio 2010 Vedi il programma
2010


SEARCH

Tre corse in una: domenica la Vivicità Firenze

Publicato da [Gabriele Fredane](#) ([User/63](#)) | martedì 6 aprile ore 12:30



FIRENZE - Da Santa Croce a Santa Croce, passando per il Duomo e per buona parte dell'Oltrarno. La 27ª edizione della [Vivicità Firenze](http://www.mediauisp.it/Home/tabid/1006/language/it-IT/Default.aspx) (<http://www.mediauisp.it/Home/tabid/1006/language/it-IT/Default.aspx>) si snoderà domenica prossima, come ogni primavera, per le vie del centro fiorentino.

L'ormai classica mezzamaratona, organizzata dalla Uisp in altre 40 città italiane e in decine di paesi stranieri, richiamerà oltre tremila partecipanti di ogni età e nazionalità e prevede diversi appuntamenti paralleli nel fine settimana, dal Vivicità Village installato in piazza Santa Croce, alla particolare attenzione per ambiente e solidarietà (quest'anno indirizzata verso i bambini palestinesi profughi in Libano).

Tre le corse possibili domenica mattina, a seconda del proprio stato di forma: la 21 km agonistica, la 10 km non competitiva e la "Tommasino Run", 1 km per bambini e famiglie a cui si sono già iscritti 800 studenti di 54 classi delle scuole primarie.

Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì 9 aprile per la gara agonistica. Per la non competitiva di 12 chilometri e per la Tommasino Run (gratuita per i minori di 14 anni) sarà possibile iscriversi anche in piazza Santa Croce, sino a mezz'ora prima della partenza di domenica 11 aprile.

(Foto dal blog www.holidaysblog.it (<http://www.holidaysblog.it>))

Tags > [Cronaca](#) ([taxonomy/term/3](#)), [maratona](#) ([taxonomy/term/1589](#)), [SPORT](#) ([taxonomy/term/54](#)), [Uisp](#) ([taxonomy/term/7200](#))

condividi
mail (<http://www.addthis.com/bookmark.php>) stampa (e)

9 mi piace 0 non mi piace

0



L'occhio sulla citt 

IL QUOTIDIANO FIORENTINO COMPLETAMENTE GRATUITO

Home | Rubriche | Inchieste | Cronaca | Cultura | Sport | Amministrazione | Proteste | OnDemand | c 

LA VETRINA DI 055 | OGGI PARLIAMO DI... | METEO | OROSCOPO | PROGRAMMI TV | Sul sito Google



autoxya

Trova la tua auto a firenze

Inserisci auto
Es. Audi A4, BMW X3

firenze
Es. Milano, Roma

Trova

Annunci Google Uisp Moda Bambini Maratona Scarpe Bambini
INDIETRO

Merco
7 Aprile
09:2

Cittadina Firma : Notizia letta 831 volte

Vivicit  Firenze, torna la maratona di primavera

06/04/2010 - 11:58

Puntuale come la primavera, domenica 11 aprile torna la Vivicit  Firenze Half Marathon. La classica del podismo fiorentino, organizzata dalla Uisp di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e l'Assessorato all'Educazione del Comune, festeggia la sua XXVII edizione, riproponendo l'ormai consueta gara agonistica sui 21 chilometri, affiancata da una non competitiva di 12 chilometri e dalla "Tommasino Run", di circa un chilometro per i bambini. Il via della competitiva e delle 12 chilometri   previsto alle 9,30 da piazza Santa Croce, dove   posto anche l'arrivo, seguito a distanza di 15' dalla partenza della "Tommasino Run".

SPORT E SOLIDARIET  La XXVII edizione della Vivicit , manifestazione da sempre legata ai temi della solidariet  internazionale e della tutela dell'ambiente, sar  dedicata all'integrazione e alla lotta al razzismo, e raccoglier  fondi a favore dei bambini dei campi profughi palestinesi in Libano e Siria, devolvendo un euro per ogni iscritto della gara agonistica per la realizzazione di "playground" dove i bambini possano giocare e fare sport.

"TOMMASINO RUN" Sono gi  oltre quota 700 i bambini iscritti alla quinta edizione della "Tommasino Run", manifestazione per i piccoli atleti, organizzata in collaborazione con la Fondazione Tommasino Bacciotti, che si occupa dello studio, della cura, dell'assistenza e dell'informazione sui tumori cerebrali infantili. L'iniziativa, rivolta in particolare alle scuole primarie, a cui hanno gi  aderito 12 Istituti e 54 classi, vede la collaborazione dell'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze e dell'Area Giovani Uisp per favorire la pratica motoria fra i bambini. L'iscrizione per l'"mini-atleti"   gratuita e ogni partecipante ricever  del simpatici gadget in omaggio, mentre le scuole pi  numerose riceveranno un pacchetto di 10 ore di attivit  motoria svolto da educatori-istruttori Uisp.

INFO E ISCRIZIONI Per informazioni e iscrizioni (aperte sino a venerd  9 aprile per la gara agonistica), tramite posta, fax o online: UISP Firenze - Lega Atletica c/o Delegazione Isolotto, via Pio Fedeli, 7 - 50142 Firenze - tel. 055/90.60.156 - Fax 055/78.53.05, e-mail: vivicit @mediauisp.it, www.uisp.it/firenze. sar  possibile iscriversi anche a "L'Isolotto dello sport", via dell'Argingrosso 69 a/b a Firenze, tel. 055/73.31.055 e on line dal sito www.mediauisp.it. Per la non competitiva di 12 chilometri e per la Tommasino Run sar  possibile iscriversi anche in piazza Santa Croce, sino alle ore 9 di domenica 11 aprile.

Vetrina di Anichini: il pi  e il pi  mod negozio di abbigliamento bambini



Il pi  antico i di abbigliamento bambini a Firenze. Fondato nella sua sede.

<	aprile 2010							>
L	M	M	G	V	S	D		
			1	2	3	4		
5	6	7	8	9	10	11		
12	13	14	15	16	17	18		
19	20	21	22	23	24	25		
26	27	28	29	30				

Avvenimenti in evidenza
TEATRO PUCCINI: "Nuove di passaggio"
STUDIO ART CENTERS INTERNATIONAL
FLORENCE: Eyewitness to the 60's Rock Revolution

Annunci Google
Uisp
Compleanno Bambini
Moda Bambini
Maratona
Casting Bambini

Puntuale come la primavera, domenica 11 aprile torna la Vivicit  Firenze Half Marathon. La classica del podismo fiorentino, organizzata dalla Uisp di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato > 11:58 del 06/04/2010

Annunci Google Podismo Atletica Gara Sport Calcio Regole Sport

Home | **Commenta (solo utenti registrati)** | Registrati | Stampa PDF

Nessun commento presente!
Devi essere registrato per poter leggere i commenti

Precedente | **Invia ad un amico** | Successiva

La Fige valuterà le intercettazioni

Incontro Abete-Palazzi: si deciderà dopo
l'udienza di martedì se aprire un'inchiesta

MAURIZIO GALDI
VALERIO PICCIONI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA ● Una settimana e sapremo. Si aspetterà infatti l'udienza di martedì 13 prima che la Federcalcio decida sulle intercettazioni-bis. Il presidente Giancarlo Abete e il procuratore Stefano Palazzi si sono incontrati ieri. Per ora si raccoglierà il materiale: martedì l'avvocato Tito Lucrezio Milella sarà in aula a Napoli. Se le intercettazioni bis verranno ritenute utili al processo, anche la Fige (parte

civile nel processo) le acquisirà, riaprendo di fatto l'inchiesta, cosa assai diversa dalla semplice apertura di un fascicolo, avvenuta ieri. Fascicolo ed eventuale successiva inchiesta tutti da riempire: perché, l'ha precisato la stessa Fige dovranno essere valutati «eventuali nuovi elementi e se quest'ultimi siano compatibili con i termini della giustizia sportiva». Cioè: attenti alle prescrizioni.

Fuori tempo massimo? L'eventuale riapertura dell'inchiesta sportiva dovrebbe infatti slalo-

meggiare fra i paletti del fuori tempo massimo. In base al Codice di giustizia sportiva in vigore al momento dello scandalo (2006, ma i fatti si riferiscono al 2004-2005) la prescrizione per le società è di due anni e per i tesserati (dirigenti inclusi) di quattro anni. Siamo comunque oltre i termini. A meno che le intercettazioni bis non rivelino scenari clamorosi. Nei confronti del Milan, inoltre, non sarebbe possibile procedere perché la Fige ha già sanzionato il club rossonero. In ogni caso nuovi colpevoli non produrrebbero

un effetto-discolpa per chi è già stato condannato in sede sportiva.

E lo scudetto 2006? Un altro fronte aperto è quello del titolo 2006, che pure Christian Vieri ha chiesto di sottrarre all'Inter. Anche Cesare Rupertò, il presidente della Corte d'Appello delle prime condanne, cita oggi il dispositivo della sentenza di allora, che scriveva di «non assegnazione» e di «insana temerità sul campionato di serie A». Forse era meglio mettere una bella x sull'albo d'oro.

GAZZETTA dello SPORT

7 - 09 - 2010

Un milione di bambini con problemi di peso

Se è vero che chi nasce oggi può arrivare a una vita media di 120 anni, è altrettanto vero che se gli stili di vita non cambiano si rischia di perdere per strada un buon 30 per cento di questo potenziale genetico. Diabete e malattie cardiovascolari sono in agguato. L'allarme è diffuso: i bambini di oggi, con gravi colpe dei genitori, sono in generale *oversize*. Tutti i Paesi occidentali registrano un dato comune: una crescita esponenziale del fenomeno dell'obesità e del sovrappeso nell'infanzia. Anche quei Paesi che, per tradizioni alimentari, dovrebbero essere virtuosi: l'Italia, patria della dieta mediterranea, è ai primi posti nel mondo per il peso in eccesso dei suoi pargoli. La Campania, poi, batte ogni record. Il tutto in circa 30 anni.

Scattiamo una fotografia della situazione, secondo i dati raccolti dall'«International Obesity Task Force»: i bambini in età scolare obesi o sovrappeso nel mondo sono 155 milioni, ovvero uno su dieci. Di questi, 30-45 milioni sono classificati tra gli obesi, il che significa il 2-3% dei ragazzi in età compresa tra i 5 e i 17 anni. In Europa il problema dell'obesità infantile è sempre più diffuso: ogni anno negli Stati membri dell'Unione Europea circa 400 mila bambini sono considerati sovrappeso e oltre 85 mila obesi. Per quanto riguarda la sola obesità giovanile, oggi la prevalenza in Europa risulta essere 10 volte maggiore rispetto agli anni Settanta.

Il problema dell'obesità e del sovrappeso nei bambini ha acquisito un'importanza crescente anche in Italia, sia per le implicazioni dirette sulla salute del bambino, sia perché rappresenta un fattore di rischio per l'insorgenza di patologie in età adulta. Oggi, su 100 bambini della classe terza elementare quasi 24 sono in sovrappeso (23,6%) e oltre 12 sono obesi (12,3%). Complessivamente si stimano oltre un milione e centomila bambini italiani, tra i sei e gli undici anni, con problemi di obesità e sovrappeso: più di un bambino su tre.

Quali le cause? Claudio Maffei, pediatra dell'università degli studi di Verona, ha stilato un rapporto per il «Barilla Center for Food & Nutrition», organismo creato all'inizio del 2009 come centro di pensiero e proposte dall'approccio multidisciplinare per affrontare il mondo della nutrizione e dell'alimentazione mettendolo in relazione con le tematiche a esso correlate: economia, medicina, nutrizione, sociologia, ambiente. Organismo garante del Barilla Center for Food & Nutrition è l'Advisory board, composto da Barbara Buchner, ricercatrice presso l'International Energy

Agency di Parigi (Iea); Mario Monti, economista; Gabriele Riccardi, endocrinologo; Camillo Ricordi, diabetologo; Joseph Sassoon, sociologo; Umberto Veronesi, oncologo.

Scrivono Maffei nel rapporto: «È evidente la grande diffusione tra i bambini di abitudini alimentari che non favoriscono una crescita armonica e che predispongono all'aumento di peso, specie se concomitanti. In particolare, emerge che l'11% dei bambini non fa colazione; il 28% la fa in maniera non adeguata; l'82% fa una merenda di metà mattina troppo abbondante (oltre 100 calorie); il 23% dei genitori dichiara che i propri figli non consumano quotidianamente né frutta né verdura». Da qui indicazioni utili anche per l'industria alimentare.

Anche i dati raccolti sull'attività fisica sono poco confortanti: solo un bambino su 10 fa attività fisica in modo adeguato per la sua età e uno su 4 non ha svolto attività fisica il giorno precedente l'indagine. La metà dei bambini, inoltre, possiede un televisore in camera propria.

Aggiunge Renata Lorini, pediatra dell'università di Genova: «La percezione del problema da parte dei genitori, infine, sembra essere inversamente proporzionale alla frequenza statistica del peso in eccesso: quattro mamme su dieci di bimbi in sovrappeso non ritengono che il proprio figlio abbia un peso eccessivo rispetto all'altezza».

La European association for the study of diabetes (Easd) e la Federazione diabete giovanile riconoscono la prevenzione e il trattamento dell'obesità come «il più importante problema di salute pubblica in tutto il mondo». Oltre alla rilevanza sanitaria, infatti, l'obesità e il sovrappeso generano anche un significativo effetto negativo sui costi della sanità.

Molto interessanti appaiono i risultati di un recente studio condotto su giovani americani di età compresa tra i 6 e i 19 anni negli anni 2002 e 2005 e basato sui dati di un'importante indagine statistica nazionale (Medical expenditure panel survey, Meps). Che cosa è emerso? I soggetti «classificati» obesi in entrambi gli anni hanno generato maggiori costi sanitari: 194 dollari in più per visite ambulatorio-

riali, 114 dollari in più per prescrizione di farmaci e 12 dollari in più per prestazioni d'emergenza rispetto ai bambini con peso normale. Estrapolando i dati per l'intera popolazione si può dire che obesità e sovrappeso tra i giovani causano costi incrementali per il sistema sanitario americano di 14,1 miliardi di dollari l'anno per visite ambulatoriali, farmaci e medicina d'urgenza.

Diretta conseguenza di sovrappeso e obesità, dei disturbi metabolici o dismetabolismi giovanili, è il diabete precoce con tutte le conseguenze. Il diabete di tipo II, quello che un tempo veniva classificato come senile, oggi sembra avere abbassato l'età anagrafica della sua comparsa. A Roma, nell'ultima edizione di Changing Diabetes Barometer Project, Anil Kapur, *managing director* della World Diabetes Foundation, ha sottolineato: «Le stime riguardanti i costi globali dell'*healthcare* — prevenzione, trattamento del diabete e delle sue complicanze — si attestano per il 2010 intorno a 376 miliardi di dollari, mentre nel 2030 questo numero è destinato a superare i 490 miliardi di dollari». Tutto ciò senza calcolare i costi per malattie cardiovascolari e ictus, comprese le disabilità indotte, che con sovrappeso e obesità sono strettamente collegate. La *roadmap* di Changing Diabetes prevede, in Italia, una «rete di collegamento» in grado di armonizzare dati ed evidenze relative allo stato del diabete a livello locale, favorendo così lo sviluppo di un piano di azione nazionale coerente ed efficace e di un sistema di cura uniforme e integrato su tutto il territorio, ponendosi come una guida reale per le Regioni. A partire dai primi anni di vita.

Perché è nei primi due anni che si segna il destino metabolico futuro. È questo il momento in cui un'iperalimentazione, oltre a causare un aumento di volume delle cellule adipose (ipertrofia), determina anche un aumento del loro numero (iperplasia). Ed è il momento che favorisce l'obesità in età adulta, oltre a una difficoltà a scendere di peso o a mantenerlo nei limiti. Questo per l'impossibilità a eliminare gli adipociti maturi una volta completata la loro differenziazione.

Quindi, a conti fatti, la cultura della corretta alimentazione pesa più della genetica. E forse nei Paesi occidentali è proprio quella cultura a scarseggiare.

Mario Pappagallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE della SERA

7-04-2010